

40ª SESSIONE

Garantire il rispetto della Carta Europea dell'autonomia locale in situazioni di grave crisi

Risoluzione 466 (2021)¹

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa si riferisce in particolare:
 - a. alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU 1950);
 - b. alla Risoluzione statutaria CM/Res(2020)1 relativa al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa e alla Carta riveduta ivi allegata, adottata dal Comitato dei Ministri;
 - c. alla Carta europea dell'autonomia locale (STE n. 122, 1985) e al suo Protocollo addizionale sul diritto di partecipare agli affari di una collettività locale (STE n. 207, 2009);
 - d. agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare gli Obiettivi 11 (città e comuni sostenibili) e 16 (pace, giustizia e istituzioni solide);
 - e. al documento informativo della Segretaria generale del Consiglio d'Europa intitolato "Rispettare la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti umani nel contesto della crisi sanitaria del COVID-19: un toolkit per gli Stati membri" (2020);
 - f. al rapporto della Commissione di Venezia "Rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto durante lo stato di emergenza" (2020);
 - g. alla Risoluzione del Congresso 455(2020) "Elezioni locali e regionali in situazioni di grave crisi";
 - h. alla Risoluzione del Congresso 467(2021) "Problemi ricorrenti rilevati nelle valutazioni effettuate a seguito delle missioni di monitoraggio e di osservazione elettorale del Congresso (periodo di riferimento 2017-2020)".
 - i. alla decisione dell'Ufficio di Presidenza del Congresso del 12 febbraio 2021 sull'adozione del programma di lavoro della Commissione di Monitoraggio per 2021-2022.
2. Il Congresso ritiene che la pandemia di COVID-19 costituisca una crisi grave, che sottopone l'esercizio della democrazia locale a restrizioni e pressioni ben superiori a quelle subite in tempi normali. Gli enti locali sono stati in prima linea per gestire questa crisi. La pandemia, pur avendo avuto effetti diversi a seconda delle regioni e dei comuni, ha comportato, in modo generale, importanti e varie difficoltà per le autorità locali degli Stati membri del Consiglio d'Europa, in particolare nei settori della

¹ Discussa e approvata dal Congresso il 24 marzo 2021, 2° seduta (si veda il documento [CG\(2021\)40-07final](#), relatori: Leendert VERBEEK, Paesi Bassi (R, SOC/V/DP) e Robert-Csongor GRÜMAN, Romania (R, PPE/CCE).

sanità pubblica, della prestazione dei servizi sociali e delle attività economiche, e ha accelerato, in certi casi, una tendenza preesistente alla centralizzazione.

3. La pandemia da coronavirus ha inoltre acuito i problemi ricorrenti legati all'applicazione della Carta, già da tempo sottolineati a più riprese dal Congresso. La crisi sanitaria ha aggravato la situazione finanziaria di numerosi enti locali rispetto al passato, posti di fronte alla diminuzione delle entrate e all'aumento della spesa pubblica. Spesso, il trasferimento al livello locale di nuove responsabilità legate alla crisi è stato effettuato in modo affrettato, senza una reale consultazione e senza l'assegnazione di risorse finanziarie corrispondenti, ed è stato accompagnato da un controllo amministrativo più rigoroso. È prevedibile che i piani di rilancio economico adottati in tutta Europa abbiano un impatto negativo sulla situazione finanziaria degli enti locali a medio e lungo termine.

4. Il Congresso sottolinea che la pandemia ha evidenziato la necessità di una cooperazione multilaterale e di una governance multilivello più efficaci, che dovrebbero essere attuate conformemente ai principi enunciati nella Carta. La transizione digitale e la "democrazia online" innescate dal COVID-19, possono d'altra parte fornire l'occasione per accrescere la trasparenza e la partecipazione dei cittadini ai processi politici locali, purché tutti i cambiamenti in questo settore rispettino i principi democratici fondamentali di uguaglianza e di inclusione e siano conformi al Protocollo addizionale alla Carta sul diritto di partecipare agli affari di una collettività locale.

5. In considerazione di quanto precede, il Congresso sottolinea che l'attuazione degli impegni e delle responsabilità assunti dagli Stati membri del Consiglio d'Europa ai sensi della Carta e del suo Protocollo diventa ancora più importante in tempi di grave crisi, quale quella provocata dalla pandemia di COVID-19, al fine di preservare la democrazia locale e garantire la resilienza e la vitalità dell'autonomia locale.

6. In considerazione di quanto sopra esposto, il Congresso:

a. incoraggia la Commissione di Monitoraggio a proseguire la sua missione statutaria di monitoraggio dell'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale negli Stati membri del Consiglio d'Europa, al fine di garantire nel tempo, ivi compreso in periodi di grave crisi, un elevato livello di democrazia locale conforme alle disposizioni della Carta;

b. chiede alla Commissione di Monitoraggio di garantire il controllo dell'applicazione della Carta a distanza e di studiare strategie alternative alle missioni di monitoraggio in loco, in quanto misure eccezionali rese necessarie dalla crisi sanitaria del COVID-19;

c. sottolinea, al contempo, che la realizzazione di attività di monitoraggio a distanza e l'attuazione di qualsiasi strategia alternativa al monitoraggio effettuato in loco devono essere temporanee e limitate alla durata della crisi. Non devono sostituirsi alle procedure ordinarie del monitoraggio in loco previste nel quadro delle attività statutarie del Congresso.